



# COMUNE di CANICATTI

1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente

Verbale N. 16 / 2017

%%%%%

L'anno duemilaDICIASSETTE addi TREDICI del mese di LUGLIO nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di avviso diramato (n. 28948 di prot. del 7 luglio 2017) si è riunita la Prima Commissione consiliare permanente, *in seduta pubblica in sessione ordinaria 1<sup>a</sup> convocazione* - per trattare l'argomento posto all'ordine del giorno:

1. Discussione in ordine al rapporto Comune di Canicattì - Girgenti Acque Spa Soluzioni e proposte.

Assume la Presidenza il sig. Umberto PALERMO - Presidente.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario il sig. Saieva Salvatore, in esecuzione alla determinazione N. 1639 del 21 nov. 2016.

Alle ore 19,45, risultano:

COMPONENTI	Qualità	PR	ASS
1. Palermo Umberto	Presidente	X	
2. Rubino Giovanni	Vicepresidente	X	
3. Aprile Diego	Componente	X	
4. Di Benedetto Fabio	"	X	
5. Li Calzi Silvia	"	X	
6. Lo Giudice Maria	"	X	
7. Marchese Ragona Liliana	"		X
8. Muratore Calogero	"		X
9. Parla Rita	"		X
<b>PRESENTI/ASSENTI Nro</b>		<b>6</b>	<b>3</b>

Il Presidente accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta, dando atto della presenza dell'avv. Alberto Tedesco, Presidente del consiglio comunale.

**Il componente Lo Giudice**, a inizio seduta, comunica di avere richiesto l'accesso agli atti che riguardano la ditta Gemmo (n. 23436 del 6 giugno 2017), ma di non aver ottenuto dagli uffici alcuna risposta. Pertanto invita il presidente a inserire, in una prossima seduta della Commissione, il punto all'ordine del giorno per proseguire la trattazione dell'argomento e annuncia che, probabilmente, chiederà al Consiglio comunale di istituire una Commissione d'indagine.

**Il Presidente** acquisita in atti la nota, subito dopo invita a trattare il punto all'ordine del giorno:

Discussione in ordine al rapporto Comune di Camicati - Girgenti Acque  
Spa - Soluzioni e proposte

**Il Presidente**, rappresenta che dagli atti esaminati è possibile rilevare che il comune nei confronti di Girgenti Acque vanta un credito abbastanza rilevante, in parte compensato, che scaturisce dal pagamento delle utenze elettriche a seguito della consegna delle reti per i contatori non volturati. Inoltre comunica che da un'indagine effettuata la Guardia di Finanza ha rilevato delle anomalie riguardo all'evasione dell'IVA per circa 600 mila Euro. Comunica che sui crediti vantati l'Ufficio avvocatura ha diffidato la società a regolarizzare la posizione contestata, ma non conoscendo i risultati è opportuno sapere quali provvedimenti, nel frattempo, sono stati attivati dall'amministrazione circa il recupero dei crediti che, dato l'ammontare, darebbero respiro alle casse del comune. (Entra Marchese Ragona - ore 19,48).

Il Presidente ritiene, pertanto, che si debba chiedere al responsabile dell'ufficio dott. Adamo, una relazione scritta che illustri lo stato del recupero del credito, la situazione delle fontanelle pubbliche e il perché sono state chiuse, oltre l'ammontare delle somme recuperate con le compensazioni.

**Il componente Rubino** afferma che sarebbe opportuno acquisire elementi in merito alle fontanelle pubbliche, rilevando che per ciascuna, solo per l'installazione del contatore dell'acqua, il comune ha sostenuto una spesa di 1700/2000. Rileva, inoltre, che la misurazione della quantità di acqua è avvenuta in maniera forfettaria prendendo come base di calcolo il mese luglio periodo in cui il consumo di acqua, sostanzialmente, aumenta.

**Il componente Aprile** afferma che bisogna conoscere se Girgenti Acque sia stata diffidata per inadempienze contrattuali e comunica che la commissione d'indagine con la relazione finale predisposta è arrivata a delle conclusioni né da lettura integrale che di seguito si riportano:

La "Commissione", quindi, è del parere che si configurano tutti i presupposti che possono consentire al Comune di Camicati -anche nella sua qualità di singolo "Comune consorziato" di attivare l'insieme delle procedure finalizzate ad adottare i seguenti provvedimenti:

- Apposita "deliberazione del C. C." a mezzo della quale il Consiglio Comunale opera la scelta di "Gestire direttamente" il "Pubblico Servizio idrico e fognario" in questione, in uno con il contestuale "Atto di indirizzo politico - amministrativo" con cui viene conferito il mandato alla Amministrazione Comunale nonché al Dirigente responsabile del Servizio Idrico, affinché attivino, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, tutte le procedure finalizzate a pervenire all'adozione dello specifico "Atto di revoca" della "Concessione d'uso degli impianti idrici", a suo tempo adottata, al fine di riacquisire la piena e concreta disponibilità degli stessi per pervenire alla "Gestione diretta, ad opera dell'Ente locale, del Pubblico Servizio idrico e fognario" in questione;
- Apposita e successiva "Deliberazione della G.M." mediante la quale la Giunta Municipale prende atto della suddetta "Deliberazione del Consiglio Comunale" riguardante la scelta di "Gestire direttamente il pubblico servizio idrico e

*fognario*" in uno con il conseguenziale "Atto di indirizzo politico - amministrativo" conferito sia alla Amministrazione Comunale che al Dirigente responsabile del Servizio Idrico;

- Apposita e successiva "Determinazione Dirigenziale" con la quale il Dirigente responsabile del Servizio Idrico, provvede alla "Revoca della concessione d'uso degli impianti idrici" con contestuale "Ordine della restituzione degli impianti idrici precedentemente consegnati", indirizzato al concessionario, nella considerazione che tale provvedimento dirigenziale rientra nel novero degli atti amministrativi;
- Apposita e successiva "Ordinanza Sindacale"- che il Sindaco può adottare, concernente la "Esecuzione dell'ordine di riconsegna di tutti i beni ed impianti" strettamente correlati e/o correlabili alla "Gestione del Servizio Idrico" in questione, nel caso in cui il Concessionario del Servizio Idrico non dovesse spontaneamente eseguire quanto disposto con la sopra richiamata "Determinazione Dirigenziale" **(Entrano i componenti Muratore - ore 19,55 - e Parla ore 19,57.)**

Inoltre, egli dice, bisogna capire cosa si stato fatto in proposito considerato che facendo leva sulle inadempienze contrattuali si può chiedere il risarcimento danni, ma è necessario conoscere anche lo stato dei crediti vantati dal comune chiedendo chiarimenti al dott. Adamo, in qualità di responsabile dell'ufficio.

**Il componente Rubino** ritiene che bisogna contestare punto per punto le inadempienze contrattuali.

**Il Presidente del consiglio**, avv. Tedesco, fa rilevare che con il lavoro svolto la Commissione d'indagine ha cristallizzato le inadempienze e in tal senso bisogna conoscere quali azioni siano, nel frattempo, siano state poste in essere anche per ciò che attiene il recupero dei crediti. Inoltre è del parere che bisogna fare applicare le penali sulle singole inadempienze rilevate. **Entra l'ass. Vergopia - ore 20,05.**

Ultimati gli interventi, il Presidente invita la commissione a decidere su come procedere.

**Il componente Di Benedetto**, ritiene che sulla problematica bisogna interpellare non solo il dott. Adamo, poiché sotto l'aspetto delle scelte politiche bisogna capire quali provvedimenti intende adottare eventualmente l'Amministrazione nei confronti di Girgenti Acque, e per ciò ritiene che bisogna coinvolgere anche l'assessore al ramo Massimo Muratore. **(Esce il componente Lo Giudice - ore 20,15)**

Il Presidente a questo punto, invita la commissione a esprimersi, il presidente pone in votazione i punti concordati da inserire nella richiesta di relazione da inoltrare all'ufficio. La votazione espressa ha riportato il voto unanime dei presenti, sicché.

#### LA COMMISSIONE

Con voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

A. Nel rapporto che intercorre tra il Comune di Camicatti e la Società Girgenti Acque, di approfondire i seguenti aspetti:

1. Situazione concernente il credito vantato dal Comune nei confronti di Girgenti Acque e conoscere in che misura sia stato effettuato il recupero delle somme, l'ammontare delle compensazioni e le azioni intraprese per il recupero delle somme ancora eventualmente dovute al Comune dalla Società;
  2. Conoscere il numero complessivo delle fontanelle dislocate nel territorio comunale, il totale delle fontanelle funzionanti, i costi sostenuti per ciascuna di esse oltre che la valutazione degli stessi;
  3. quante contestazioni per inadempienze contrattuali siano effettuate e se vi siano inadempienze in itinere da contestare;
  4. qual è il metodo di calcolo applicato per quanto concerne la misurazione del consumo idrico a carico del comune;
  5. quali siano le sanzioni applicabili previste nel contratto in caso d'inadempienze accertate;
  6. se sussiste la possibilità di revocare o di risolvere il contratto per inadempienza contrattuale;
  7. quanti provvedimenti sono stati adottati con riferimento alle conclusioni contenute nella relazione finale della Commissione d'indagine;
  8. quali e quanti investimenti siano stati programmati e/o effettuati da Girgenti Acque nel territorio comunale, conformemente alle previsioni contrattuali.
- B. **Dare mandato** al Segretario, di chiedere in nome e per conto della Commissione, una dettagliata relazione, sui punti che precedono, relazione rispettivamente:
1. al dr. Paolo Adamo per quanto concerne lo stato dell'arte sul rapporto Comune/Girgenti acque con riferimento alla gestione del servizio di cui è responsabile;
  2. all'assessore Massimo Muratore, sotto l'aspetto di carattere politico, di riferire sulle decisioni adottate o che l'amministrazione intende adottare nei confronti della Società, sui punti prima elencati, e in particolare relazionare sulle decisioni prese con riferimento alle conclusioni della Commissione d'indagine inserite nella relazione finale, riportate nel corpo del presente verbale.

Il Presidente, poiché nessun componente chiede di intervenire, considerato esaurito l'ordine del giorno alle ore 20,20, scioglie la seduta.

Il Segretario  
*(S. Saieva)*

Il Presidente della Commissione  
*(A. Palermo)*